

NOVA L'importante studio cui ha partecipato anche il ricercatore Christian Salvatore **Polmonite Covid-19 senza segreti** **Adesso per arrivare alla diagnosi** **basterà una semplice radiografia**

di **Giusy Taglia**

■ Una "semplice" radiografia per la diagnosi della polmonite da Covid-19.

Questa è l'importante risultato a cui ha portato la ricerca condotta dalla "Deep Trace Technologies" una società della quale fa parte anche il ricercatore novese Christian Salvatore con la dottoressa Isabella Castiglioni, Matteo Interlenghi e Annalisa Polidori. Da fine marzo la società è divenuta "spin-off" dell'Università Pavia che ha subito accolto il progetto condotto grazie alla collaborazione anche dell'Università Bicocca, della Statale e del Cnr. Ma non solo.

Diagnosi veloce

«Abbiamo analizzato circa 600 radiografie di pazienti che ci sono state fornite dal Policlinico di San Donato e dall'Ospedale San Gerardo di Monza - ha spiegato Salvatore, 33 anni da compiere a fine maggio, da no-

vembre ufficialmente ricercatore per lo Iuss di Pavia - . Abbiamo, per così dire "allenato" la piattaforma di intelligenza artificiale "Deep Trace" ad individuare quelle caratteristiche che differenziano una polmonite tradizionale da quella interstiziale da Coronavirus».

Quali possono essere i vantaggi di questo risultato? «Sicuramente la diagnosi è molto più veloce - ha sottolineato il ricercatore novese - contestualmente alla radiografia si avrebbe subito l'esito e un primo quadro clinico. Non solo: l'esame è anche molto più economico e può essere effettuato addirittura a domicilio grazie ai sistemi radiografici portatili». Sicuramente un passo importante per la diagnosi. Un primo step al quale dovrebbe seguire, comunque, il tampone, ma che permetterebbe di ridurre il numero effettuando una prima scrematura tra i casi possibili. Si eviterebbe di andare in ospedale, laddove non è necessario,

con conseguente alleggerimento del carico di lavoro per i nosocomi. Il primo lavoro scientifico è stato pubblicato on line lo scorso 10 aprile, oltre a descrivere la metodologia applicata ha sottolineato la validità dei risultati conseguiti come specificità diagnostica.

Dopo essere stato testato su una casistica di 600 pazienti della Lombardia, il progetto ora punta ad una validazione da ottenere con l'analisi di una casistica molto più ampia a livello territoriale.

«Preferisco non esprimermi sui tempi necessari - ha sottolineato ancora Christian Salvatore - per il raggiungimento di questo primo importante risultato è stato necessario circa un mese di lavoro, ed è stato possibile grazie alla collaborazione di Università e Ospedali che hanno dato fiducia al nostro progetto».

Scala nazionale

L'augurio di tutti è che possa

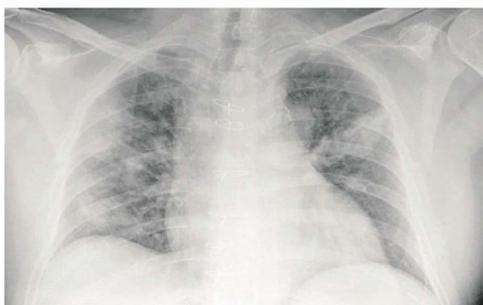
avvenire anche su scala nazionale per considerare davvero efficace una radiografia per la diagnosi precoce della polmonite interstiziale da Coronavirus.

Christian Salvatore nel 2017 era stato inserito dalla rivista Forbes tra i trenta under 30 più influenti nell'ambito scientifico grazie alla ideazione di un algoritmo per l'individuazione precoce dell'Alzheimer.

All'epoca collaborava con il Cnr (Il Consiglio nazionale delle ricerche) operando nello staff della dottoressa Isabella Castiglioni.

La collaborazione non solo è proseguita, ma ha portato ad ampliare il campo della ricerca per la diagnosi precoce, fino alla creazione di una società, la "Deep Trace Technologies" appunto che sta conducendo il progetto che apre uno spiraglio nella possibilità di diagnosi del Covid-19. ■

Abbiamo analizzato 600 radiografie fornite da Policlinico di San Donato e San Gerardo e "allenato" la piattaforma di intelligenza artificiale a individuare le differenze con la polmonite tradizionale



Christian Salvatore e la radiografia di un polmone colpito da Covid 19



Peso:52%